



REGOLAMENTO

FORMULA ITALIA GIOVANILE 2024

INDICE

ART. 1	PREMESSA
ART. 2	CAMPIONATO ITALIANO /TROFEO FIM
ART. 3	GARE REGIONALI / INTERREGIONALI
ART. 4	ALLENAMENTI SOCIETARI
ART. 5	ASSISTENZA IN ACQUA
ART. 6	CATEGORIE ED ETA'
ART. 7	CATEGORIE ED IMBARCAZIONI PNEUMATICHE
ART. 8	PESO DEGLI ATLETI
ART. 9	ABBIGLIAMENTO GARA
ART. 10	NUMERO PERSONALI (PETTORINE)
ART. 11	BANDIERE
ART. 12	PERCORSO GARA - BOE
ART. 13	RIUNIONE PILOTI
ART. 14	NOMINA RAPPRESENTANTE TECNICI GIOVANILI
ART. 15	TECNICI GIOVANILI
ART. 16	SVOLGIMENTO GARA
ART. 16.1	Prova del Circuito
ART. 16.2	Partenze
ART. 16.3	Qualificazione
ART. 16.4	Finale
ART. 16.5	Ripartenza
ART. 16.6	Termine Gara
ART. 17	CONDOTTA IN GARA
ART. 18	RESPONSABILITA'
ART. 19	PENALITA'
ART. 20	PUNTEGGI/CLASSIFICA
ART. 21	CRONOMETRAGGIO
ART. 22	COMITATO D'EMERGENZA
ART. 23	DIRETTORE DI GARA – UFFICIALI DI GARA
ART. 24	DELEGATO COMMISSIONE GIOVANILE
ART. 25	PREMIAZIONE
ART. 26	SERVIZI ORGANIZZATIVI – LOGISTICI GARE



ART. 1 PREMESSA

Le competizioni della Formula Italia sono riservate ai ragazzi/ragazze dagli 8 ai 14 anni (dal 2010 al 2016) provenienti dalle Scuole Motonautiche, dai Centri Federali riconosciuti dalla FIM e dalle Società affiliate alla FIM.

I partecipanti alle gare devono essere in possesso della tessera conduttore o licenza FIM (valida per l'anno in corso, e di esonero da parte dei genitori o dai tutori (MANLEVA).

I partecipanti devono essere accompagnati alle manifestazioni da un Tecnico Regionale, Tecnico Federale o Tecnico Societario, che dovrà rispondere presso il Direttore di Gara del comportamento dei suoi atleti sia durante la gara sia nel parco alaggio.

In caso di non disponibilità del Tecnico Federale, Tecnico Regionale o Tecnico Societario, è consentito, in via del tutto eccezionale, da parte della Società, nominare un genitore accompagnatore (tesserato FIM) che dovrà rispondere presso il Direttore di Gara del comportamento degli atleti a lui/lei affidati sia durante la gara sia nel parco alaggio **e a conoscenza del Regolamento Formula Italia Giovanile.**

Il Tecnico Societario deve aver ricoperto la carica da almeno 1 anno nella propria società e aver compiuto i 18 anni.

Durante le manifestazioni, i Tecnici Giovanili e genitori accompagnatori degli atleti, per qualsiasi esigenza, dovranno necessariamente relazionarsi con l'incaricato del settore della FIM, il quale sarà l'unico autorizzato a rapportarsi con gli Ufficiali di Gara.

ART. 2 CAMPIONATO ITALIANO E TROFEO FIM FORMULA ITALIA GIOVANILE

Le Società che intendono organizzare una tappa del Campionato Italiano Formula Italia/ Trofeo FIM dovranno far pervenire in FIM (Segreteria Giovanile e-mail: a.branciforti@fimconi.it) il modulo "Richiesta assegnazione gare attività 2024" vidimato dal proprio Comitato/Delegazione Regionale, secondo le modalità e i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale e comunicate tramite apposita circolare "Programmi Agonistici 2024" **e contestualmente una dichiarazione dove si impegna a fare partecipare i propri piloti a minimo 2 tappe del Campionato Italiano/Trofeo FIM stesso.**

Partecipano al Campionato Italiano i ragazzi / ragazze dai 12 ai 14 anni (2012/2011/2010) che hanno effettuato almeno una gara a livello regionale e/o interregionale o che hanno preso parte ad allenamenti certificati organizzati dalle Scuole Motonautiche, dai Centri Federali, dalle Società affiliate alla FIM e in possesso di dichiarazione di idoneità a correre da parte del Tecnico Federale o Tecnico Regionale.

I ragazzi / ragazze nella fascia d'età 8/11 anni (2016/2015/2014/2013) non partecipano come Campionato Italiano, ma come Trofeo FIM.

All'ultima tappa di Campionato Italiano Formula Italia/Trofeo FIM possono partecipare solo i piloti che hanno preso parte ad almeno 1 tappa di Campionato Formula Italia/Trofeo FIM inserita in calendario giovanile 2024.



A discrezione del Comitato Organizzatore può essere presente un incaricato (Speaker) per comunicare agli atleti/tecnici e pubblico, attraverso gli altoparlanti, le modalità di svolgimento della manifestazione agli ordini di partenza e arrivo di qualsiasi informazione di pubblica utilità.

Il Campionato Italiano/Trofeo FIM Formula Italia è ritenuto valido con l'assegnazione a calendario di minimo 3 tappe e massimo 5 tappe in diverse Regioni Italiane e, ove questo non fosse possibile, in diverse province della medesima Regione, e comunque, con un numero minimo di 3 Regioni. Il numero massimo può essere rivisto, in diminuzione, in base all'esigenza degli altri Campionati Italiani giovanili a calendario Nazionale.

La classifica finale delle tre categorie è ottenuta dalla somma dei punti di ciascuna delle tappe di Campionato Italiano Formula Italia/Trofeo FIM a cui il pilota ha preso parte. In caso di ex aequo (parità di punteggio) la classifica finale (somma di tutte le tappe) viene stilata tenendo conto dei migliori risultati acquisiti dal pilota nelle singole tappe del Campionato Italiano Formula Italia (1^o posto, 2^o posto, etc.).

Il Campionato Italiano Formula Italia/Trofeo FIM per essere omologato deve avere la partecipazione minima di 10 piloti iscritti e partiti e presenti in classifica.

Le gare del Campionato Italiano Formula Italia/Trofeo FIM devono essere svolte su due giornate, come segue:

- Inizio: sabato
- Termine: domenica

Il programma orario deve essere stilato in base al numero dei partecipanti iscritti.

ART. 3 GARE REGIONALI / INTERREGIONALI

Le gare regionali/interregionali possono essere richieste nel corso di tutta la stagione agonistica e purché non in concomitanza con le tappe del Campionato Italiano Formula Italia.

La Società Organizzatrice, tramite apposito modulo, dovrà inviare la richiesta al proprio Comitato / Delegazione Regionale per essere vistato e per conoscenza alla Segreteria Giovanile (a.branciforti@fimconi.it) come da "Programmi Agonistici 2024" – Capitolato gare regionali / interregionali.

Si precisa che per ogni Regione è consentito un numero massimo di tre Gare Regionali (comprese quelle denominate "interregionali" e organizzate nel territorio regionale) per tutte le discipline motonautiche e organizzate da società differenti, in differenti località adeguatamente distribuite sul territorio regionale.

Per essere omologate devono avere la partecipazione di un numero non inferiore a 10 piloti che abbiano preso sia il via e presenti in classifica.

ART. 4 ALLENAMENTI SOCIETARI

Gli allenamenti Societari per essere certificati, devono essere comunicati preventivamente alla Segreteria Giovanile FIM (a.branciforti@fimconi.it) indicando il luogo, la data ed il programma orario.

I piloti partecipanti agli allenamenti devono essere tutti tesserati FIM per l'anno in corso.

I piloti che effettuano gli allenamenti Societari, per poter partecipare al Campionato Italiano Formula Italia /Trofeo FIM, oltre alla Tessera Conduttore o Licenza FIM, devono essere in possesso di idoneità a poter gareggiare, rilasciata dal Tecnico Federale o Tecnico Regionale.



Al termine di ogni allenamento la Scuola Motonautica, Centro Federale o Società, deve far pervenire alla Segreteria Giovanile (a.branciforti@fimconi.it) la lista dei partecipanti tesserati e dichiarazione del Tecnico Regionale o Tecnico Federale.

ART. 5 ASSISTENZA IN ACQUA

Per garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle attività sportive (gare e allenamenti), per il recupero dei gommoncini e per eventuale trasporto del pilota dall'acqua alla terraferma, il Comitato Organizzatore deve mettere a disposizione 1 gommone con minimo 2 persone a bordo. L'organizzatore può decidere se aggiungere anche l'ausilio di moto d'acqua.

ART. 6 CATEGORIE E ETA'

Le categorie sono determinate dall'età del ragazzo/ragazza al 31 dicembre dell'anno relativo.

I partecipanti vengono suddivisi in 3 categorie:

- 1^ Categoria 8/9 anni (2016/2015) – Trofeo FIM Formula Italia
Guidano imbarcazioni pneumatiche con motore 6/8 hp con guida a barra e presenza del tecnico giovanile a bordo.
- 2^ Categoria 10/11anni (2014/2013) – Trofeo FIM Formula Italia
Guidano imbarcazioni pneumatiche con motore 10/15 hp con guida a volante e presenza del tecnico a bordo.
- 3^ Categoria 12 anni/13 anni/14 anni (2012/2011/2010) – Campionato Italiano
Guidano imbarcazioni pneumatiche con motore 10/15 hp con guida a volante senza la presenza del tecnico a bordo.

Nella 3^ categoria (12/14 anni) è ammessa la presenza del tecnico a bordo per quei ragazzi/ragazze che ne fanno richiesta al momento dell'iscrizione.

Durante la gara, il Tecnico Giovanile a bordo deve essere lo stesso per ogni categoria.

In alternativa possono essere differenti, ma devono portare l'eventuale zavorra collocata vicino la loro postazione, per avere lo stesso peso.

Nelle prove è ammessa, se richiesta, la presenza del proprio tecnico giovanile a bordo.

La richiesta deve essere fatta dal Tecnico Giovanile durante le verifiche amministrative.

ART. 7 CATEGORIE E IMBARCAZIONI PNEUMATICHE

- **I piloti della 1^ categoria (8/9 anni) insieme ad un Tecnico** guidano imbarcazioni pneumatiche tipo RIB (carena rigida) con guida a barra, con motore fuoribordo con potenza minima di 6 hp e massima di 8 hp, equipaggiato con due cordini di sicurezza separati (uno per il ragazzo/ragazza e uno per il tecnico) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.
- **I piloti della 2^ categoria (10/11 anni) insieme ad un Tecnico** guidano imbarcazioni pneumatiche di tipo RIB (carena rigida), con guida a volante, acceleratore a leva o a pedale, sedile per il pilota, con motore fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp equipaggiato con due cordini di sicurezza (uno per il ragazzo/ragazza e uno per il tecnico) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.
- **I piloti della 3^ categoria (12/13/14 anni) senza Tecnico** guidano imbarcazioni pneumatiche di tipo RIB (carena rigida), con guida volante, acceleratore a leva o a pedale, sedile per il pilota, con motore fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp,



equipaggiato con un cordino di sicurezza (per il ragazzo / ragazza) avente la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.

Le imbarcazioni certificate per le competizioni devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- lunghezza fino ad un massimo di 3,6 metri
- larghezza fino ad un massimo di 1,7 metri.

ART. 8 PESO DEGLI ATLETI

Al momento della registrazione, deve essere effettuata la pesatura del pilota con il casco e il giubbotto salvagente.

La bilanciatura dei pesi per mezzo del peso addizionale deve essere fatta per ogni categoria.

Statistica di peso medio previsto:

1^ categoria (8/9 anni) peso Kg. 32

2^ categoria (10/11 anni) peso Kg. 40

3^ categoria (12/13/14 anni) peso Kg. 60

Tutti i piloti con un peso inferiore a quello previsto devono portare a bordo dell'imbarcazione tanta zavorra fino al raggiungimento del peso minimo richiesto.

La zavorra va posizionata vicino al pilota (a poppa).

La Società Organizzatrice deve mettere a disposizione minimo una persona che affianchi l'Ufficiale di Gara preposto agli alaggi (zavorra, manovra attracco al pontile, etc.).

ART. 9 ABBIGLIAMENTO GARA

È obbligatorio indossare il casco di colore arancione (o altro colore chiaro brillante), giubbotto salvagente (forniti dalla Società Organizzatrice per le gare regionali/interregionali e dalla FIM per le tappe di Campionato Italiano).

E' consentito utilizzare il proprio casco se conforme al regolamento.

L'abbigliamento deve essere di tipo sportivo (pantaloncino/bermuda e maglietta t-shirt, tuta ginnica o tuta da gara (se in possesso). Le scarpe devono essere ginniche, con suola in gomma.

ART. 10 NUMERI PERSONALI

Quando si effettua la procedura di registrazione (iscrizione), ogni partecipante riceve una pettorina con un numero personale.

È obbligatorio che il pilota la indossi durante la manifestazione ed è responsabile della stessa.

Lo smarrimento della pettorina comporta un'ammenda di € 25,00 che deve essere pagata dalla Società. Qualora non ci fosse un rappresentante della Società, verrà anticipata dal Tecnico/accompagnatore del pilota direttamente sul campo gara al personale FIM, se presente, in alternativa al Direttore di Gara.

ART. 11 BANDIERE

Le bandiere sono l'unico mezzo di comunicazione tra la Direzione Gara ed il pilota.

Il pilota è tenuto a conoscerne il significato ed osservarne l'esposizione.

Tutte le bandiere utilizzate devono avere una dimensione minima di cm. 70 x 100.

Colore e significato:

- Bandiera Verde: Partenza
- Bandiera Gialla: Prepararsi alla partenza /Pericolo sul circuito/Prestare attenzione
- Bandiera Rossa: Stop immediato della gara e/o delle prove
- Bandiera Scacchi B/N: Termine gara /Traguardo

L'esposizione di tutte le bandiere è accompagnata da un segnale acustico.

La non osservanza comporta una penalità (Art. 15).

ART. 12 PERCORSO GARA - BOE

Il percorso di gara, come da grafico pubblicato, è formato da 6 boe:

4 boe di colore arancio posizionate ai lati;

1 boa di colore gialla (o altro colore brillante) posta in modo da formare una chicane;

1 boa a scacchi posizionata al centro del rettilineo e in linea con la Direzione Gara per determinare la linea di partenza e l'arrivo.

Le boe di cui sopra e facenti parte del campo gara, devono avere un diametro minimo di cm. 60.

Lo sviluppo totale del campo gara deve avere una lunghezza massima di mt. 350 e minima di mt. 250.

La direzione di marcia avviene in senso antiorario.

Il Comitato Organizzatore deve nominare un Responsabile per garantire il coordinamento del personale per il posizionamento delle boe, con il compito di verificare che il percorso mantenga la regolarità per tutta la durata della gara, pronti ad eseguire le eventuali modifiche e rettifiche disposte dal Direttore di Gara.

ART. 13 RIUNIONE PILOTI

Nel corso della riunione piloti, verranno impartite tutte le istruzioni relative allo svolgimento della gara:

- modalità di svolgimento delle prove e della gara;
- ubicazione e caratteristiche della linea di partenza/arrivo;
- descrizione del percorso di gara;
- indicazione dei punti di virata;
- conferma degli orari;
- sorteggio dei piloti di ogni categoria per determinare l'ordine di partenza della fase di qualificazione;
- nomina Rappresentante Tecnici Giovanili

Alla riunione piloti è obbligatoria la presenza di tutti i piloti iscritti e dei relativi Tecnici Giovanili FIM. In caso di assenza del Tecnico Giovanile FIM (se non giustificato preventivamente al Direttore di Gara) i relativi piloti non saranno ammessi alla gara. (Art. 16).

In caso di assenza di un pilota (se non giustificato preventivamente al Direttore di Gara) lo stesso sarà penalizzato sulla prima classifica utile e il proprio Tecnico Giovanile FIM dovrà effettuargli il briefing (Art. 16)

ART. 14 NOMINA RAPPRESENTANTE DEI TECNICI GIOVANILI

Il Rappresentante dei Tecnici viene nominato dal Delegato della Commissione Giovanile e dal Direttore di Gara fra i Tecnici Federali e Tecnici Regionali presenti alla gara.

ART. 15 TECNICI GIOVANILE

Il Tecnico Giovanile è tenuto ad istruire i propri atleti per una buona conoscenza del Regolamento e di tutti i suoi articoli.

I Tecnici Giovanili al seguito dei Campionati Italiani hanno il compito di assistere e aiutare i propri piloti agli alaggi, durante le fasi di partenza e arrivo al pontile.

ART. 16 SVOLGIMENTO GARA

Lo svolgimento della gara, **sia la qualificazione che la finale si svolge in una manche**, con l'utilizzo di un solo gommone avente le caratteristiche richieste per ogni categoria di appartenenza messo a disposizione dalla Società Organizzatrice per le gare Regionali / Interregionali o allenamenti Societari e dalla FIM per il Campionato Italiano/ Trofeo FIM Formula Italia.

La 1^a categoria (con imbarcazione pneumatica e motore 6/8 hp) effettua **4 giri**.

La 2^a e la 3^a categoria (con imbarcazione pneumatica e motore 10/15 hp) effettua **6 giri**.

In caso di ex-aequo, al fine della sola posizione nella classifica di giornata prevale chi ha effettuato il giro più veloce. Non è previsto ex-equo.

Art. 16.1 - Prova del circuito

I partecipanti sono tenuti a svolgere le prove come da programma.

Nel caso risulti impossibile svolgerle come da programma, ogni partecipante effettuerà un giro di prova del circuito prima della gara.

Art. 16.2 - Partenze

- La partenza lanciata, la cui procedura verrà illustrata nel corso della riunione piloti, è data con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera verde;
- La partenza da fermo, con il motore acceso, la marcia avanti inserita ed il motore al minimo, deve avvenire in linea con la boa a scacchi posizionata al centro del rettilineo ed è data con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera verde.

Nel caso di partenza anticipata da parte di un pilota, la stessa, sarà ripetuta immediatamente.

Alla seconda falsa partenza il pilota responsabile viene penalizzato (Art. 17).

Art. 16.3 - Qualificazione

I piloti di ogni categoria eseguono la manche della fase di qualificazione.

Art. 16.4 - Finale

I piloti di ogni categoria con i quattro migliori tempi partecipano alla finale.

Il tempo impiegato di ogni partecipante determina il vincitore e la posizione finale in classifica.

Art. 16.5 - Ripartenza

In caso di avaria allo scafo, rottura dell'elica, guasto al motore o altra avaria riconosciuta come casuale e non causata dal pilota, la prova, va ripetuta.

Art. 16.6 - Termine gara

Il termine della gara viene dato con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera a scacchi.

Al termine della prova, il pilota deve raggiungere il pontile ed attraccare in modo corretto.

Nel caso di attracco violento il pilota viene penalizzato (Art. 16).

ART. 17 CONDOTTA IN GARA

In gara non è consentito:

- Non indossare il casco e/o il giubbotto durante la gara
- Non indossare la pettorina durante la gara
- ***Alzarsi dalla seduta a sella, nel gommone con guida a volante***
- Toccare la boa
- Non osservanza dell'esposizione delle bandiere
- Seconda partenza anticipata

- Non portare la zavorra a bordo quando è prevista
- Salto di boa
- Passare dalla parte sbagliata alla boa di arrivo
- Sedersi sul tubolare del gommone con guida a barra e/o sporgersi da esso
- Errore nel percorso del circuito
- Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione
- Attracco violento contro il pontile (urtare)*

L'infrazione comporta penalità di cui successivo Art. 18 del presente Regolamento.

ART. 18 RESPONSABILITA'

Il comportamento antisportivo da parte del pilota comporta una penalità da sommarsi al tempo della prima classifica utile (Art. 17).

ART. 19 PENALITA'

- | | |
|--|------------------|
| - Non indossare il casco e/o il giubbotto durante la gara | SQUALIFICA |
| - Non indossare la pettorina durante la gara | 5 secondi |
| - Alzarsi dalla seduta a sella, nel gommone con guida a volante | 5 secondi |
| - Non osservanza dell'esposizione delle bandiere | 5 secondi |
| - Toccare la boa | 5 secondi |
| - Seconda partenza anticipata | 5 secondi |
| - Non portare la zavorra a bordo quando è prevista | 10 secondi |
| - Salto di boa | 10 secondi |
| - Passare dalla parte sbagliata alla boa di arrivo | 10 secondi |
| - Sedersi sul tubolare del gommone con guida a barra e/o sporgersi da esso | 10 secondi |
| - Errore nel percorso del circuito | 10 secondi |
| - Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione | 10 secondi |
| - Attracco violento contro il pontile (urtare)* | 10 secondi |

* *Definizione (urtare):*

si giudica che una barca ha urtato il pontile, se colpisce il pontone e rimbalza indietro di oltre 300 mm. (distanza come il diametro del tubolare) entro 1 secondo.

- | | |
|---|------------|
| - Assenza atleta alla riunione piloti non giustificata al Direttore di Gara | 5 secondi |
| Comportamento antisportivo da parte del pilota | 10 secondi |
| - Assenza Tecnico/accompagnatore alla riunione piloti (non giustificata) i relativi piloti non saranno ammessi alla gara. | |

ART. 20 PUNTEGGIO / CLASSIFICA

Il punteggio è dato ai piloti secondo il seguente sistema:

1°	900	11°	87	21°	57	31°	27
2°	800	12°	84	22°	54	32°	24
3°	700	13°	81	23°	51	33°	21
4°	600	14°	78	24°	48	34°	18
5°	500	15°	75	25°	45	35°	15
6°	400	16°	72	26°	42	36°	12
7°	300	17°	69	27°	39	37°	9
8°	200	18°	66	28°	36	38°	6
9°	100	19°	63	29°	33	39°	3
10°	90	20°	60	30°	30	40°	1



In caso di ex- aequo, al fine della sola posizione nella classifica di giornata prevale chi ha effettuato il giro più veloce.

Se un concorrente viene squalificato, verrà posizionato, con punteggio 0 (zero), all'ultimo posto nell'ordine di arrivo.

Le classifiche devono essere esposte, mostrando l'orario di affissione, firmate dal Direttore di Gara e dal Capo Cronometrista.

ART. 21 CRONOMETRAGGIO

È previsto il cronometraggio del tempo da parte della F.I.Cr. ed è a cura della Società Organizzatrice.

ART. 22 COMITATO D'EMERGENZA

In caso d'emergenza in merito all'organizzazione generale della manifestazione, o **interruzione forzata della gara**, il Direttore di Gara costituisce un Comitato d'emergenza composto da:

- Il Direttore di Gara;
- Il Delegato della Commissione Giovanile;
- Il Rappresentante della Società Organizzatrice;
- Il rappresentante dei Tecnici Giovanili

La decisione finale rimane comunque di pertinenza del Direttore di Gara, salvo decisioni che riguardano la sicurezza sanitaria della manifestazione di esclusiva pertinenza del medico responsabile.

ART. 23 DIRETTORE DI GARA – UFFICIALE DI GARA – Funzioni

A – Direttore di Gara

È l'ufficiale al quale compete la responsabilità assoluta per il regolare svolgimento della manifestazione (terra ed acqua). È gerarchicamente, tranne il Giudice di Giornata, il coordinatore generale di tutti gli Ufficiali di Gara designati per la manifestazione.

È potere del Direttore di Gara della manifestazione escludere dalle gare ed allontanare dal parco alaggi i concorrenti e/o i loro tecnici, accompagnatori che creano situazioni di pericolo o disturbano il regolare svolgimento della manifestazione con comportamenti non consoni.

Il Direttore di Gara dà il nulla-osta ufficiale dell'inizio della manifestazione, di qualsiasi tipo e validità essa sia, solo dopo aver controllato che tutti i mezzi, le attrezzature ed il personale addetto risultino conformi e garantiscano quanto richiesto dalla FIM circa i servizi organizzativi-logistici e le norme di sicurezza previsti per le manifestazioni di Motonautica.

Dirige lo svolgimento della manifestazione nel rispetto dei Regolamenti FIM, comminando le sanzioni previste di sua competenza.

B – Ufficiali di Gara

Sono gli stretti collaboratori del Direttore di Gara, devono garantire la regolarità, il coordinamento e la sicurezza dei vari settori della manifestazione: ognuno specificamente responsabile per il ruolo che gli è stato assegnato.

ART. 24 COMMISSIONE GIOVANILE - DELEGATO

Ad ogni manifestazione nazionale, deve essere presente un membro o un delegato della Commissione Giovanile quale osservatore. A manifestazione conclusa, entro 48 ore dall'assolvimento dell'incarico, redigerà una relazione scritta circa l'avvenuto svolgimento delle gare e segnalando eventuali irregolarità regolamentari riscontrate. Un membro o Delegato della



Commissione Giovanile è inoltre incaricato di verificare la corrispondenza dei campi di gara e delle attrezzature sportive alle norme fissate dalla FIM

ART. 25 PREMIAZIONE

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria per i partecipanti.

L'eventuale assenza deve essere giustificata al Delegato della Commissione Giovanile (se è presente) e/o al Direttore di Gara.

Per i primi 3 concorrenti classificati di ogni categoria coppa o medaglia.

Oggetto ricordo o medaglia a tutti i partecipanti alla gara.

È consigliabile indossare una divisa personalizzata del proprio Team/Scuola di motonautica di appartenenza.

ART. 26 SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE GARE

- 1 Personale di controllo addetti alla gestione logistica e alla custodia delle attrezzature sportive, agli accessi al parco alaggi, alla zona gru. Se necessita, sorveglianza notturna del parco alaggi dalla sera prima della manifestazione alla sua conclusione.
- 2 Minimo 1 persona che affianchi l'ufficiale di gara agli alaggi durante le gare;
- 3 Spazio chiuso (locale o gazebo recintati) adeguato a effettuare le verifiche amministrative (corredati da prese per la corrente, fotocopiatrice, tavoli e sedie necessarie per cronometristi – ufficiali di gara – personale federale.
- 4 Ambulanza e medico come da Protocollo di Pronto Soccorso FIM.
- 5 Servizio di cronometraggio a cura della F.I.C.r
- 6 Spazio chiuso (locale o gazebo) per piloti e tecnici accompagnatori.
- 7 Bilancia pesa persone
- 8 Zavorre
- 9 Servizi igienici.
- 10 Servizio antincendio e dotazione di estintori nel parco alaggi.
- 11 Benefits o facilitazioni offerte ai concorrenti (alberghi, ristoranti, premi ecc).
- 12 Palco Premiazioni.
- 13 Servizio gru (se necessario) per messa in acqua gommoni con Operatore abilitato in possesso di adeguato patentino.